

Guido Moltedo

E l'Italia prese il volo

Vita di Renato Bonifacio

Utet Libreria, Torino 2010,
pp. 224, euro 20,00

L'Autore ricostruisce la vita di Renato Bonifacio, ingegnere, manager, "visionario", uomo avventuroso, scomparso nel 1988, dopo aver guidato per molti anni Aeritalia.

La prefazione è di Romano Prodi.



Laura Maragnani

I ragazzi del 76

Vite parallele di Gustavo Stefanini e Sergio Ricci

Utet Libreria, Torino 2010,
pp. 256, euro 20,00

Il volume narra la storia dei due uomini che hanno fatto il successo

dell'Oto Melara, azienda spezzina di macchine belliche, poi produttrice di trattori agricoli.

L'Autrice racconta un'azienda e un territorio attraverso il ricordo di testimoni diretti.



Guri Schwarz

Tu mi devi seppellir

Riti funebri e culto nazionale alle origini della Repubblica

Utet Libreria, Torino 2010,
pp. 312, euro 23,00

Scegliendo riti e retoriche funebri come punti d'osservazione privilegiata, il saggio offre una chiave di lettura originale della genesi della Repubblica.

È anche ricostruita la genesi di numerosi mausolei e cimiteri di guerra.

www.utetlibreria.it



GRANDI OPERE. UN REGALO DI UTET ALLA CULTURA ITALIANA NEL 150° DELL'UNITÀ

La Cultura Italiana, unico forte elemento di coesione del nostro popolo

Superare la "tragica" separazione tra scienze dell'uomo e scienze della natura, tra il biologico e il culturale

Tra il 2009 e il 2010 l'Utet ha realizzato un'importante iniziativa editoriale dedicata all'evoluzione culturale dell'Italia. Dove la cultura, con le sue mille sfaccettature, è vista come l'unico forte elemento di coesione di un popolo, ciò che crea senso di appartenenza, perché radicato in ognuno di noi, nasce e si sviluppa con noi.

La cultura non è solo quella umanistica o scientifica, di cui siamo abituati a sentir parlare, ma è l'insieme di conoscenze che ci appartengono e ci portiamo dentro dalla nascita, coi nostri geni,



arricchita e integrata giorno dopo giorno da nuove conoscenze, che derivano dai rapporti e dall'interscambio che instauriamo con tutto ciò che

ci circonda. È quello che distingue l'uomo dagli altri esseri viventi, dagli animali.

Direttore scientifico de La Cultura Italiana è Luigi

Quest'opera di eccezionale valore si propone di far conoscere i meccanismi e i modi in cui la cultura italiana, nella sua complessità, si è trasmessa, modificata e arricchita nel tempo.

"La speranza maggiore di capire il presente – scrive Cavalli Sforza – è conservata nella possibilità di studiare il passato. La cultura umana è caratterizzata da una grandissima variazione nello spazio e nel tempo. Molta parte di questa variazione ancor oggi in atto può sembrare, a uno sguardo superficiale, quasi priva di senso, ma diventa molto più comprensibile se possiamo aiutarci con la storia, attraverso un'analisi stringente della trasmissione e dell'evoluzione culturale."

Accanto ai due genetisti – Luigi Luca Cavalli Sforza, direttore scientifico, e Alberto

Piazza, curatore scientifico –, hanno operato 200 autori specialisti delle diverse discipline e 15 curatori e coordinatori dei singoli volumi, che hanno assicurato la coerenza dell'impianto teorico nelle diverse articolazioni.

Complementari ai dieci a carattere tematico sono i due volumi di Dizionario della Cultura (voll. XI e XII), che raccolgono sotto forma di schede, organizzate alfabeticamente, le più importanti notizie sui personaggi più o meno illustri, i concetti, gli avvenimenti citati nei saggi dei volumi tematici: i collegamenti tra i saggi e le schede sono evidenziati con testi color ciano.

Un ricco Indice generale, alla fine

del X volume, facilita la ricerca delle informazioni contenute nei saggi e ne evidenzia le interconnessioni. L'apparato di bibliografie al fondo di ciascun volume suggerisce ulteriori itinerari di ricerca e di approfondimento relativamente ai temi specifici dello stesso.

Il piano dell'opera

I volume: *Terra e popoli*, a cura di Alberto Piazza e Luigi Luca Cavalli Sforza. Come e perché siamo diventati italiani: un'analisi dei modi con cui la cultura nel nostro territorio si è evoluta,

